

It, primo semestre in calo del 3,8%. Fine anno a -4,4%

di Maria Monni

Il mercato dell'Information technology in Italia è calato del 3,8% durante i primi sei mesi dell'anno. In valori assoluti si tratta di 8,4 miliardi di euro secondo i dati **Assinform**, che per la fine dell'anno prevede un calo ancora maggiore, in termini percentuali, del 4,4%. In attenuazione, invece, la diminuzione del mercato tlc, che chiude il semestre con un -1,3% (19,9 miliardi) grazie alla ripresa degli investimenti in infrastrutture di rete (+2,2%) e sistemi e terminali (+4,4%), spinti dagli smartphone che continuano a crescere a doppia cifra (+30%).

In totale il mercato dell'Ict, con le due componenti, risulta così in calo del 2,1% a 28,3 miliardi di euro. Una delle voci che

si contraddistingue è il cloud, in crescita del 41,6%. **Assinform** ha però misurato anche il cosiddetto global digital market, che ha un perimetro più ampio dell'Ict e comprende contenuti digitali, apparecchiature home office connettabili in rete e così via. Questo insieme è arretrato del -1,3%, a 33,5 miliardi.

Tutte le componenti classiche dell'It hanno sofferto, in particolare l'hardware (2,2 miliardi, -7,1%) e l'assistenza tecnica (303 milioni, -6,8%). In calo anche i servizi (4 miliardi, -3,3%) mentre il software è calato molto meno (1,9 miliardi, -0,6%).

Sull'hardware (-7,1%, sul primo semestre 2011) ha pesato la contrazione della domanda business e consumer. Il boom delle vendite di

tablet (+77,1% in volumi) non ha compensato la contrazione del segmento dei pc (-17,5%). Consistente è anche la riduzione delle vendite in tutti gli altri segmenti (medi e grandi sistemi, stampanti, sistemi di storage, ecc), dove il cloud computing sta stimolando il passaggio dall'acquisto alla fruizione in rete e on demand. Anche i servizi (-3,3%) hanno subito la fase economica, che ha indotto a ulteriori riduzioni delle tariffe e dei progetti con impatti rilevanti per la consulenza (-3,5%), la systems integration (-3,4%), lo sviluppo e manutenzione applicativa (-5,7%) e i servizi in outsourcing (-2,5%). Hanno fatto eccezione solo le aree di servizi legate ai sistemi embedded (+0,8%). (riproduzione riservata)

Circuits Osservatorio

In numeri, i confronti, le previsioni
(e i passaggi) che contano

